INTERROGAZIONE SULLA SITUAZIONE RELATIVA ALLA RACCOLTA DELLE FIRME PER LE PROSSIME ELEZIONI IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE

FABRIS, FILIPPELLI, RIGHETTI, D'AMBROSIO. – Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno. – Premesso:

(3-01986) (24 febbraio 2005)

che negli ultimi giorni in gran parte del territorio nazionale si sono verificate condizioni climatiche eccezionalmente ostili e tali da portare alla paralisi totale delle attività ordinarie della popolazione (chiusura di uffici pubblici, scuole);

che per tali ragioni in numerosi comuni interessati alla prosima tornata elettorale regionale la raccolta delle firme necessarie per la presentazione delle candidature è stata in certi casi addirittura interrotta, con grave pregiudizio per l'esercizio dei diritti elettorali;

considerato:

che alcune regioni, nella recente revisione dei rispettivi sistemi elettorali, hanno operato un semplificazione nella procedura di presentazione delle liste elettorali e non prevedono più la sottoscrizione di tali liste;

che si prevede che dette condizioni climatiche continueranno ad imperversare su tutta la penisola ancora per altre settimane;

che, in base all'articolo 77 della Costituzione, il presupposto che legittima l'emanazione di un decreto-legge è il verificarsi di un caso straordinario di necessità e di urgenza;

che il Costituente intendeva certo riferisi alla necessità di far fronte con urgenza a situazioni imprevedibili (quali ad esempio calamità naturali), si chiede di sapere:

come valuti il Governo l'ipotesi di emanare un provvedimento normativo *ad hoc* che, in virtù della situazione di emergenza venutasi a creare, consenta di dimezzare o quanto meno diminuire il numero delle firme necessarie richieste per la presentazione delle liste elettorali;

se e quali provvedimenti saranno assunti per far fronte a tale situazione;

come valuti il Governo l'ipotesi di utilizzare in questo caso lo strumento normativo della decretazione d'urgenza.

INTERROGAZIONI SUL DECESSO DI UN CITTADINO NEL CORSO DI UNA MANIFESTAZIONE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SALERNO)

MANZIONE. – Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e delle infrastrutture e dei trasporti. - Premesso che:

(3-01989) (24 febbraio 2005)

nella giornata di ieri, 23 febbraio 2005, mentre partecipava, alle ore 2,30, ad una veglia di protesta contro la realizzazione dello sversatoio di Basso dell'Olmo, nel comune di Campagna, in provincia di Salerno, forse per un improvviso malore, decedeva il giovane Carmine Iuorio;

a nulla serviva il tentativo di ricoverarlo presso l'ospedale di Eboli, si chiede di conoscere:

quale sia stata l'effettiva dinamica dei fatti;

quale sia stata l'effettiva causa del decesso del giovane Carmine Iuorio;

quali presidi sanitari fossero comunque stati predisposti;

quali iniziative fossero state predisposte dalla protezione civile;

quali iniziative fossero state predisposte dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

MARINO, PAGLIARULO, MUZIO. – Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e delle infrastrutture e dei trasporti. – Premesso che nella giornata del 23 febbraio 2005, durante una manifestazione sull'autostrada A3 presso lo svincolo di Campagna (Salerno) contro l'apertura di una discarica, il signor Carmine Iuorio è deceduto, si chiede di sapere quali siano stati:

la dinamica dei fatti;

la causa del decesso;

i servizi sanitari predisposti;

le iniziative eventualmente assunte a tutela della salute dei manifestanti e dei cittadini presenti.

(3-01990) (24 febbraio 2005)